



Dalla 17^a domenica alla 21^a domenica del Tempo ordinario

↳ **L'ascolto di Gesù**, che è via verso il Padre, richiede attenzione e pazienza, esige la disponibilità a lasciarlo parlare in noi, così che la sua parola entri nella nostra esistenza, per orientarla e guidarla.

↳ **L'ascolto vero, allora, può trasformarsi in preghiera**: con essa non possiamo però trasformare Dio in un "tappabuchi" delle nostre insufficienze, poiché Dio non si sostituisce a noi, perlomeno là dove egli ci chiede di essere responsabili. La preghiera non ci toglie dai nostri limiti e soprattutto non ci priva della nostra libertà. Su Dio e la sua fedeltà possiamo contare, ma allo stesso tempo siamo chiamati a collaborare, secondo le nostre possibilità, nel costruire la nostra esistenza secondo il suo progetto: la preghiera è un dialogo fondato sull'amore, su una relazione di figli che si fidano di Dio che, quale Padre, conosce ciò di cui abbiamo veramente bisogno.

↳ In questa luce possiamo accogliere anche **l'invito a non far dipendere la vita dai beni terreni**, ma ad arricchire davanti a Dio: questo orientamento di fede trova la sua verifica nelle decisioni quotidiane.

↳ **La solennità dell'Assunzione di Maria** propone di vedere in lei l'immagine vivente della Chiesa pellegrina, che cammina nella speranza verso la sua destinazione eterna.

▷ **17^a domenica ordinaria**: *La preghiera, dialogo con Dio*. Il Vangelo e la prima lettura mostrano la forza della preghiera: in quanto dialogo con

Dio essa è efficace espressione della nostra fede. In particolare è scuola di preghiera l'eucaristia: memoria e rendimento di grazie che ricorda ad ognuno che «senza Dio l'uomo non sa dove andare né riesce a capire chi è».

▷ **18ª domenica ordinaria:** *Le false sicurezze.* Chi desidera essere vero cristiano può accogliere con fiducia l'invito, oggi rivolto a tutti, a mantenere fisso lo sguardo sulle cose di lassù, senza lasciarsi distrarre e sedurre dalle false sicurezze offerte da questo mondo.

▷ **19ª domenica ordinaria:** *Vigilanza operosa e responsabile.* L'atteggiamento di vigilanza permette di vivere nella tensione verso il ritorno del Signore: la speranza cristiana si dimostra vera virtù nella quotidianità proprio come apertura all'imprevisto e allo stesso tempo aiuta a collocare ogni cosa nel suo giusto valore.

▷ **Assunzione di Maria:** *Maria, immagine della Chiesa.* La liturgia invita a guardare a Maria con serenità e fiducia: la promessa di risurrezione, che Gesù ha donato ai discepoli, ha già trovato compimento in Maria. Perciò lei è per noi segno di speranza e guida a vivere in questo mondo con lo sguardo rivolto alla nostra destinazione finale.

▷ **20ª domenica ordinaria:** *La verità suscita opposizione.* Chi crede deve mettere sempre in conto anche ostilità e persecuzioni, poiché il mondo vive spesso in opposizione al progetto di Dio. La Parola della liturgia invita al coraggio e alla perseveranza nella fede, che è allo stesso tempo dono, ma anche un impegno che comporta lotta contro i comodi compromessi.

▷ **21ª domenica ordinaria:** *La porta stretta.* Le parole severe di Gesù riguardo alla porta stretta non vanno intese come una minaccia che porti allo scoraggiamento, ma piuttosto come invito a prendere sul serio la propria vita, a impegnarla in obiettivi alti e in valori che promuovano un'autentica umanizzazione.